

PIANO DELL'OFFERTA' FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

C.T.P. N° 07 c/o ISTITUTO COMPRENSIVO DI S. TERESA DI RIVA

PRESENTAZIONE DEL C.T.P.

La rapida evoluzione della nostra società verso forme organizzative complesse richiede da un lato solide conoscenze di base e dall'altro competenze professionali specialistiche. Da alcuni anni i paesi europei stanno investendo risorse significative per offrire a tutti i cittadini l'opportunità di frequentare percorsi formativi lungo tutto l'arco della vita e dare pieno sviluppo alle proprie potenzialità (Lifelong Learning).

L'educazione permanente degli adulti (Ed.A) rappresenta l'insieme delle opportunità educative formali (istruzione e formazione certificata) e non formali rivolte ai cittadini, sia italiani che stranieri, in età adulta.

Il Centro Territoriale Permanente Ed.A N° 07, istituito con D.P. n° 790/98 presso la S.M.S. " Lionello Petri " di S. Teresa di Riva propone un'offerta formativa centrata sulla qualità e sulla specializzazione dei percorsi formativi con un'attenzione particolare all'integrazione, alla multiculturalità e all'attiva partecipazione dei cittadini italiani e stranieri a progetti di ampio respiro.

UTENTI

L'utenza del C.T.P. è caratterizzata per la richiesta di bisogni che non sono esclusivamente culturali, ma prioritariamente di reinserimento sociale e di conseguenza relazionale.

I bisogni essenziali riscontrati sono:

- alfabetizzazione di lingua Italiana;
- frequenza di corsi propedeutici alle professioni
- reinserimento nel percorso d'istruzione e di formazione e sviluppo delle proprie competenze.

Il Centro si rivolge a tutta la popolazione adulta del territorio (cioè a tutti coloro che hanno compiuto il 16° anno di età) e in particolare:

- Analfabeti con o senza titolo di studio e persone che non padroneggiano la lingua italiana.
- Individui che vogliono acquisire competenze nei nuovi linguaggi, quali: Informatica, Lingue straniere, Multimedialità
- Individui che vogliono ampliare ed arricchire le proprie conoscenze sia per motivazioni personali, che per acquisire competenze da spendere in ambito lavorativo.
- Individui che vogliono sviluppare le proprie potenzialità espressive, creative, artistiche.

Un'attenzione particolare ed iniziative mirate sono rivolte a persone che si trovano in situazione di disagio nell'ambito della società, quali stranieri, disoccupati e/o lavoratori in cerca di prima occupazione, casalinghe, pensionati e ragazzi a rischio di devianza

FINALITA'

La finalità del centro è quella di coniugare il diritto all'istruzione con il diritto alla formazione professionale. Le attività del C.T.P. tendono a favorire:

- a) il rientro nel sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale;
- b) la diffusione e l'estensione delle conoscenze;
- c) l'acquisizione di specifiche competenze connesse al lavoro e alla vita sociale;
- d) il pieno sviluppo della personalità dei cittadini.
- e) educazione alla cittadinanza attiva
- f) formazione civica e di informazione art 3 del DPR. 179/2011

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

L'organico del C.T.P. è costituito da:

- n.1 docente di Scuola Elementare
- n 2 docenti di Lettere
- n 1 docente di matematica
- n 1 docente di inglese
- n 1 docente di Tecnologia
- n. 1 assistente amministrativo
- n. 1 collaboratore scolastico

Il gruppo è coordinato dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Enza Interdonato

I docenti hanno compiti di accoglienza, progettazione, documentazione insegnamento e aggiornamento.

Per l'attuazione dei progetti, previsti dall'offerta formativa, si richiederà la collaborazione di esperti esterni.

OBIETTIVI

Per tutti i corsi si stabiliscono i seguenti obiettivi formativi:

- accoglienza, ascolto e orientamento della popolazione adulta,
- alfabetizzazione anche finalizzata ad eventuale accesso ai livelli superiori di istruzione e formazione professionale
- apprendimento di nuove competenze
- sviluppo e consolidamento di competenze culturali e relazionali idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale
- qualificazione professionale
- rientro nei percorsi di istruzione e formazione di soggetti in situazioni di marginalità

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI CORSI

I corsi si svolgono il Lunedì il, Martedì e il Giovedì dalle ore 16,30 alle ore 20,30, il mercoledì e il venerdì dalle ore 17:30 alle ore 20,30.

METODOLOGIA

Facendo leva sulle risorse individuali e comuni, verrà avviato un proficuo discorso volto a responsabilizzare ed a orientare scelte e atteggiamenti.

Momento didattico rilevante è quello dell'"Accoglienza" inteso come strumento propedeutico e di conoscenza.

L'obiettivo primario è quello di permettere agli adulti di analizzare le loro competenze personali e/o professionali, le loro attitudini e motivazioni al fine di definire un progetto di formazione.

Durante la fase di Accoglienza saranno evidenziati i punti di forza e le eventuali lacune, al fine di elaborare un piano di azione il più possibile mirato. La costruzione dei percorsi di apprendimento deve essere caratterizzata da una forte correlazione tra sapere e saper fare

Gli strumenti utilizzati sono:

- colloqui individuali con ciascun corsista;
- schede di presentazione;
- documentazione
- prove funzionali

In questa fase, analizzate le informazioni raccolte viene elaborato un progetto di formazione che viene concordato e sottoscritto sia dal corsista sia dai docenti e formalizzato nel "Patto Formativo".

Questa fase iniziale è di particolare importanza perché serve ad introdurre alcuni elementi importanti nella organizzazione del lavoro didattico che permetteranno di rilevare e far emergere progetti di crescita personale e professionale. I momenti dell'Accoglienza si attuano, oltre che nella fase iniziale del percorso, anche in momenti successivi per variare, integrare e confermare l'itinerario didattico.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche in itinere e finali saranno caratterizzate da prove con materiale strutturato, per poter riprodurre in maniera univoca l'effetto di ritorno dell'azione formativa, in coerenza con gli obiettivi e le metodologie prestabilite. L'obiettivo è di monitorare i risultati individuali in relazione all'acquisizione delle competenze e allo sviluppo di abilità a breve e lungo termine. La valutazione dovrà procedere nel rispetto della situazione di partenza, degli obiettivi prefissati, dei progressi compiuti, dell'impegno, dell'interesse dimostrato e del patto formativo stipulato.

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ogni corsista sarà fornito di un LIBRETTO PERSONALE, in cui sarà indicato l'iter didattico culturale per lui definito sulla scorta delle competenze accertate e delle necessità rilevate in seguito al cosiddetto "bilancio delle competenze".

In base alle esperienze pregresse, quindi, si tenderà al raggiungimento di definiti obiettivi obbligatori, anche se suscettibili di modifiche e aggiustamenti in itinere. La formula organizzativa si basa su uno sviluppo modulare secondo le otto competenze chiave europee (1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale). Di conseguenza diventa indispensabile un'organizzazione basata anche sui laboratori (di linguistica, di matematica, di informatica, etc.), variamente associabili e interagibili, allo scopo di negoziare itinerari formativi personalizzabili. In tale ottica si fa riferimento alle Unità Formative Capitalizzabili, finalizzate alla realizzazione di un sistema centrato su competenze e sviluppato sulla base di unità capitalizzabili e di crediti. Una unità formativa (modulo) è un progetto di apprendimento relativo ad un obiettivo generale. A tale obiettivo sono inerenti una serie di attività e di competenze da sviluppare. Tali segmenti compiuti in sé, interconnessi tra loro e, quindi propedeutici agli altri, verranno certificati con il credito corrispondente e faranno riferimento ai percorsi modulari delle seguenti AREE DI ALFABETIZZAZIONE CULTURALE:

- ASSE DEI LINGUAGGI
- ASSE SOCIO-ECONOMICO
- ASSE MATEMATICO
- ASSE TECNOLOGICO

L'Asse dei linguaggi (affidata all'insegnante di Lettere per l'Italiano e al docente di Inglese per la lingua straniera), prevede i seguenti standard:

Standard A: Parlare per farsi capire

Standard B: Ascoltare per comprendere e interpretare

Standard C: Leggere per comprendere e interpretare

Standard D: Scrivere per farsi capire/scrivere per sé

Standard E: Guardare per comprendere e interpretare

L'asse socio-economico (affidata all'insegnante di Lettere per Storia e Geografia,

Ed. Civica, con il docente di Inglese che collaborerà in riferimento agli standard B-C-D-E- FL-M-O-P-Q-R, e al docente di Educazione Tecnica per ciò che riguarda il mondo del lavoro) si basa, invece, sui seguenti standard:

- Standard A: Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole che definiscono i diritti e i doveri dell'individuo nel rapporto con gli altri, in riferimento ad un contesto sociale fondato sulla tutela e sul reciproco riconoscimento dei diritti
- Standard B: Conosce i principi fondamentali della vita comunitaria; si riconosce cittadino titolare di diritti civili e politici e si rende responsabile della propria formazione a cittadino universale
- Standard C: Riconosce il contesto sociale in cui agisce l'individuo come un sistema complesso le cui parti sono interdipendenti
- Standard D: Acquisisce consapevolezza delle proprie abilità sociali e attitudini e riconosce il valore delle proprie competenze come punto di partenza per un inserimento o reinserimento in un contesto sociale e lavorativo
- Standard E: Si riconosce come soggetto di diritti e doveri nell'ambito delle norme che regolano il rapporto di lavoro e comprende come opera un sistema di tutela del lavoro in relazione alle trasformazioni della società
- Standard F: Si orienta nella molteplicità delle offerte formative e individua il percorso adeguato ai propri bisogni in vista di un completamento/riorientamento della propria istruzione e/o dell'inserimento nel mondo del lavoro o di nuove prospettive di lavoro
- Standard G: Comprende le modalità di funzionamento del mercato del lavoro e mette in relazione la loro evoluzione con le trasformazioni dell'economia

- Standard H: Distingue le caratteristiche del lavoro dipendente, del lavoro autonomo e dell'attività d'impresa e coglie le diverse opportunità occupazionali che si ricollegano ad esse
- Standard I: Distingue i diversi tipi di contratto di lavoro dipendente e mette in relazione le loro caratteristiche ed evoluzione con il contesto economico e sociale di riferimento
- Standard L: Acquisisce conoscenze / informazioni e utilizza strumenti /strategie in funzione della ricerca attiva del lavoro, nel contesto di un progetto personale e in relazione alle opportunità esistenti
- Standard M: Comprende i principali processi di trasformazione in corso nell'economia contemporanea e i conseguenti cambiamenti nel mondo del lavoro; mette in relazione i cambiamenti nell'economia e nel lavoro con le esigenze di innovazione delle competenze e si orienta tra le occasioni esistenti per accrescere le opportunità di occupazione
- Standard N: Percepisce la salute dell'ambiente come fattore imprescindibile dal benessere individuale e collettivo
- Standard O: Si orienta nel tempo a partire dalla propria biografia collocando la propria storia e quella della propria famiglia nei processi storici collettivi
- Standard P: Coglie il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
- Standard Q: Utilizza le fonti e gli strumenti adeguati per comprendere il significato e interpretare eventi storici della realtà contemporanea e del passato
- Standard R: Utilizza le diverse rappresentazioni geografiche e le tecnologie per acquisire informazioni di tipo geografico e culturale

L' **Asse tecnologico**, infine (affidata all'insegnante di Scienze Matematiche e al docente di Ed. Tecnica), insiste sui seguenti standard:

Standard A: Affronta gli strumenti informatici e di comunicazione nel loro uso e nella loro funzione

Standard B: Usa strumenti elettronici e computer per gestire informazioni ed esercitare abilità

Standard C: Usa strumenti elettronici e computer per elaborare e presentare informazioni

Standard D: Usa Internet per raccogliere informazioni, esplorare argomenti specifici, comunicare, collaborare, cooperare e condividere risorse a distanza

Standard E: Usa consapevolmente le tecnologie tenendo presente sia il contesto culturale e sociale nel quale esse fanno agire e comunicare sia il loro ruolo per l'attuazione di una cittadinanza attiva

L'asse matematico.

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione. Competenze di base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni

e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Il C.T.P., oltre ai corsi istituzionali di **Alfabetizzazione Elementare** e di **Diploma Di Scuola Secondaria Di Primo Grado**, propone, ai fini di un migliore arricchimento culturale e per un maggiore accrescimento di opportunità lavorative, le seguenti attività:

- TEST CENTER A.I.C.A. PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE EUROPEA (ECDL) riconosciuta a livello internazionale; dà punteggio nei concorsi pubblici; è titolo inseribile nel curriculum personale, costituisce un credito formativo per gli esami di stato Referente Prof.ssa Mimma Sturiale

N. 3 CORSI DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA PER STRANIERI C.I.L.S., convenzionati con l'università per stranieri di Siena, titolo valido a livello internazionale .

Per fornire risposte professionalmente adeguate all'utenza adulta straniera il CTP N°7 di S. TERESA DI RIVA, attraverso una convenzione con L'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA ,STIPULATA NEL MESE DI AGOSTO DEL 2005, è diventato Centro per la somministrazione degli esami CILS L 'Università per Stranieri di SIENA riconosciuta come Ente Certificatore dal Ministero degli Affari Esteri

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha riconosciuto il CILS 3 come valido per attestare la conoscenza della lingua necessaria per iscriversi all'università in Italia, il CILS 4 come titolo valido per attestare la conoscenza della lingua italiana necessaria per insegnare nelle scuole ed istituti statali e non (scuola dell'infanzia, scuola primaria, istituti di istruzione secondaria) con lingua di insegnamento italiana. L' esame è costituito da cinque parti, con prove sulle abilità di base: ascolto, lettura, produzione scritta, produzione orale, analisi delle strutture di comunicazione. Per sostenere le prove di un livello non è necessario avere superato un esame CILS di livello inferiore.

Gli esami CILS vengono somministrati due volte all'anno: a GIUGNO e a DICEMBRE

Responsabile e somministratrice degli esami C.I.L.S. è la docente in organico al C.T.P. prof.ssa Maria Antonietta Alì, Specializzata in Didattica dell'italiano L2 Per Stranieri e in mediazione culturale:

- n° 1 corso italiano per stranieri -apprendente basico (livello A1 -A2)
- n° 1 corso italiano per stranieri -apprendente indipendente, autonomo (livello B1 B2)
- n° 1 corso italiano per stranieri -apprendente competente (livello C1 C2)
- n. 6 corsi di lingua inglese, di cui:
 - due di livello base, di 60 ore ciascuno con il docente interno del C.T.P. prof. salvatore Patanè;
 - uno di livello iniziale di 60 ore con insegnante di madrelingua esterno;
 - uno di livello intermedio a di 60 ore con insegnante di madrelingua esterno;
 - uno di livello intermedio B di 60 ore sempre condotto da insegnante di madrelingua esterno;
 - uno di livello avanzato di 60 ore con insegnante di madrelingua esterno;
- N. 1 Corso Di Spagnolo Iniziale Di 60 Ore Con Insegnante Di Madrelingua Esterno;
- N.1 Corso Spagnolo Intermedio Iniz. (Liv.2-3)
- N.1 Corso Spagnolo Intermedio
- N.1 Corso Inglese Base
- N.1 Corso Inglese Iniziale(Liv. 2-3-4)
- N.1 Corso Inglese Intermedio (Liv 5-6)
- N.1 Corso Inglese Intermedio Avanzato (Liv. 7-8-9)
- N.1 Corso Di Tedesco Iniziale - Intermedio Di 60 Ore Con Insegnante Di Madrelingua Esterno;
- Lingua Russa
- N°1 Corso Di Gastronomia (60 Ore) Con Esperto Esterno;
- N°1 Corso Di Bigiotteria (30 Ore) Con Esperto Esterno
- N°1 Corso Di Laboratorio Teatrale Specifico (50 Ore) Con Esperto Esterno;
- N° 1 Corso Bigiotteria
- N.1 corso decoupage

- N.1 corso pronto soccorso
- N°1 informatica di base
- N°1 informatica ii livello per ECDL

Sono stati approvati, inoltre, i seguenti progetti **PON G1**:

- Corso Lingua inglese iniziale
- Corso Lingua inglese intermedio
- Corso Lingua spagnola
- Corso di informatica

Tranne i corsi C.I.L.S. ed i corsi brevi di Inglese Base, tenuti da docenti interni del CTP, tutti gli altri corsi saranno svolti da insegnanti esterni, assunti con contratto a base d'opera; quelli di lingua straniera saranno realizzati presso la sede del centro, che dispone di un laboratorio linguistico attrezzato per 25 posti. La loro attivazione si rende necessaria per venire incontro alle richieste del territorio, nel quale abitanti e lavoratori vengono sempre più spesso a contatto con stranieri provenienti da diversi paesi, anche extraeuropei. Si dà inoltre la possibilità a molti giovani di avere un primo approccio con lingue straniere diverse da quelle studiate a scuola e/o approfondire il livello di conoscenza di quelle conosciute, anche ai fini di un inserimento nel mondo del lavoro che attualmente richiede come strumento indispensabile la padronanza di almeno una o due lingue europee. Tutti i corsi di lingua prevedono il rilascio di attestati finali con l'indicazione del livello raggiunto e del numero di ore frequentate. Inoltre per alcuni corsi sono previsti esami presso enti certificatori autorizzati, con relativa certificazione finale.

Le competenze raggiunte, l'itinerario didattico e la valutazione finale, insieme ai dati anagrafici richiesti sono inseriti in un libretto nominativo, approntato dal tutor all'inizio dei corsi. Tale ulteriore certificazione sarà rilasciata alla fine solo su richiesta degli utenti.

Per pubblicizzare i corsi di formazione per adulti si propone di utilizzare, oltre ai canali informali di conoscenze personali e comunicazione orale, i seguenti enti preferenziali:

- emittenti televisive locali
- articoli sui giornali locali
- le segreterie delle scuole primarie e secondarie del distretto;
- i servizi scolastici e sociali degli enti locali;

- lo sportello di orientamento degli enti di formazione;
- le caserme;
- i parroci;
- i giornali e le TV locali;
- i sindacati;
- gli uffici circondariali di zona.

La diffusione delle attività sviluppate nel Centro, potrà avvenire attraverso:

- affissione di manifesti murali e locandine pubblicitarie;
- invio e-mail di presentazione, con allegati stampati , volantini e lo schema della domanda di iscrizione.

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE STRUMENTALE

L'attività che si svolge nel C.T.P. richiede organizzazione e progettazione costanti per sviluppare quelle che sono le richieste del Centro quali la gestione della RETE, intesa come collaborazione con gli Enti e con gli Istituti presenti sul territorio. La funzione strumentale ha il compito di coordinare le attività interne ed esterne, quali le attività extra curriculari i rapporti con gli Enti Locali e le Istituzioni.

La funzione strumentale avrà il compito di accogliere le esigenze dell'utenza per facilitare il percorso formativo.

Questa carica nell'anno scolastico 2014/2015 è stata affidata alla prof.ssa Maria Antonietta Ali.

TUTORAGGIO

Il tutor segue i vari progetti dalla fase iniziale (accoglienza, dati anagrafici, test d'ingresso ecc..) alla fase finale (produzione di materiale didattico e non , verifiche finali, test di gradimento, certificazioni di competenze, attestati, ecc..)

Il tutor ha il compito di seguire il buon andamento del corso, di facilitare i processi di apprendimento dei corsisti, di collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività del progetto.